



SDS GROSSETO

VERBALE DELL'ASSEMBLEA N. 1 DEI SOCI DEL GIORNO 27.04.15

Il giorno 27 aprile alle ore 9.50 presso gli uffici di COESO-Sds, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si è riunita l'Assemblea dei soci convocata con nota n. 5582 del 20 aprile 2015, che risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica-	presente	assente	quote
Cavezzini Sabrina	Presidente Sindaco del Comune di Scansano	X		9.31%
Antonella Goretti	Componente delegato Assessore del Comune di Grosseto	X		22.31%
Francesco Limatola	Sindaco del Comune di Roccastrada	X		9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia	X		9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	X presente dalle 11.20		7.12%
Alessandra Biondi	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	X		9.31%
Daniele Testi	Direttore Generale Az. USL 9	X presente dalle 10.40		33.33%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Sono invitati e partecipano il Resp.le dell'UF Servizi tecnico amministrativi di Coeso Sds, dott.ssa Marta Battistoni, il consigliere del Comune di Castiglione della Pescaia con delega alle politiche sociali, volontariato, pari opportunità, Sandra Mucciarini.

Sono presenti presente il Presidente del collegio di sindaci revisori Mario Veninata, ed i revisori Eligio Macelloni e Ardito Ferroni.

Il Direttore comunica che il Direttore generale dell'Asl 9 a causa di impegno concomitante presso l'Asl, raggiungerà i presenti successivamente, come dato atto nel riepilogo presenze.

Il Direttore dà atto che il Direttore generale raggiunge la seduta alle ore 10.40 ed il Sindaco del Comune di Campagnatico alle ore 11.20

Il Presidente constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta sul seguente ordine del giorno:

COESO SdS Grosseto - ASSEMBLEA SOCI - Verbale n. 1 del 27.04.2015

1. lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2014 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti;
3. discussioni su azioni di gestione del personale anno 2015;
4. presentazione Schema Bando componenti Nucleo Valutazione;
5. preso d'atto delle adesioni da parte dei comuni della provincia di Grosseto alla convenzione per l'erogazione dei servizi di obitorio di cui alla Delibera Asl 9 n. 583/2013;
6. varie ed eventuali.

1/1 Lettura e approvazione della seduta precedente

Il Presidente, sottopone all'esame dell'Assemblea la bozza di verbale numero 9 relativo alla seduta del giorno 19 dicembre 2014

L'ASSEMBLEA

dopo averla esaminata, ne dà approvazione, con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alle relative sedute. I membri non presenti ne prendono atto

1/2 Approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2014 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti

Il Direttore ricorda che in data 26 marzo 2015 la Giunta prendeva atto dell'esposizione del direttore in merito alla proposta di schema di bilancio esercizio 2014 ed approvava le linee di indirizzo poste alla base del suddetto. Dopodichè comunica che i sindaci revisori hanno espresso parere favorevole e pertanto

presenta all'Assemblea la seguente proposta:

- approvare la propria relazione qui allegata n. 1 ad oggetto *approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2014 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti*

L'ASSEMBLEA

Udito quanto esposto Direttore, abilitato alla predisposizione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 71 novies c. 5 lett c), dell'art 15 c. 2 lett. c) dello Statuto, nonché dall'art. 22 c.3 lett. c) del Regolamento di organizzazione, secondo i quali il Direttore della Società della salute predispone tutti i documenti contabili e programmatori previsti dalla legge e dallo Statuto;

Preso atto dei documenti presentati e del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e relativa nota integrativa, da cui si rilevano le risultanze contabili alla predetta data di chiusura;

Visto

- la relazione del Collegio dei revisori dei conti con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, del 15/04/2015;

Valutata la propria competenza come da art. 71 novies – c. 5 lett. c) della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., art. 8, co. 2, lett. d) dello Statuto vigente e art. 2 del Regolamento Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva, approvato dall'Assemblea dei Soci con verbale n° 5 del 04 giugno 2010;

Considerato che si ritiene necessario precedere all'adozione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014;

Con le modalità di voto previste dall' art. 71 sexies c.4 lett. b) punto 3 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., art. 7 c.6 dello Statuto e art. 2 c. 5 del Regolamento Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva: voto favorevole di tanti

soci che rappresentino più dei due terzi dei soci e più dei due terzi delle quote di partecipazione; con la precisazione che il Direttore generale dell'Asl 9, giunto alle ore 10.40, debitamente informato dal Presidente dell'argomento, esprime il proprio voto favorevole, ed il Sindaco di Campagnatico, giunto alle ore 11.20, debitamente informato dal Presidente dell'argomento, esprime il proprio voto favorevole;

Richiamato

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il vigente Statuto,
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e la Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione ad oggetto *approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2014 sulla base dello schema approvato dalla Giunta Esecutiva e consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti e documentazione ivi unita, qui unita quale parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni ivi espresse;*
- 2) di dare mandato al Direttore e alle strutture competenti di procedere all'adozione dei provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente deliberato, ivi incluso di partecipare lo schema di Bilancio di esercizio 2014 ai Consigli comunali degli enti aderenti.

1/3 discussioni su azioni di gestione del personale anno 2015

Il direttore ricorda che nella seduta di GE n. 3 del 26/03/2015 ad oggetto approvazione della proposta relativa alla *riorganizzazione dei servizi (dotazione organica) secondo quanto indicato nel programma pluriennale di attività di cui al precedente verbale n°1 /2015 e variazione della dotazione organica e piano del fabbisogno del personale già approvato nell'anno 2013* i presenti decidevano di rinviare ogni decisione alla successiva seduta utile.

Nelle more gli enti consorziati, come rappresentati presso questa SDS, si sono incontrati in una riunione non deliberativa del 20/04/2015 per approfondire la proposta di riacquisizione dei servizi finora svolti mediante soggetti terzi, piano del fabbisogno, riorganizzazione e relativa fattibilità.

Dà atto che è stata trasmessa al Presidente e al Direttore generale Asl9, tramite posta elettronica, con nota del 21 aprile u.s. la "*Proposta di reinternalizzazione dei servizi esternalizzati in cooperativa. Previsioni risparmio di spesa anno 2015*" del Resp.le U.F. Servizi Sociali Residenziali e Territoriali, con allegata tabella in foglio di calcolo, riepilogativa dei risparmi, nonché la *Proposta di attuazione operativa dell'Azione 1 e 2 della Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2015 : Re – internalizzazione, progressiva, dei nuovi servizi affidati negli ultimi anni e dei servizi affidati e realizzati in collaborazione con le altre sds*, del Resp.le UF Servizi tecnico amministrativi e infine la *Proposta del Resp.le UF Servizi tecnico amministrativi di riorganizzazione dell'Unità funzionale*, con relativo allegato. Il Direttore dà atto di aver approvato le suddette relazioni/proposte.

Aprè la discussione il Resp.le Ufta che sottopone ai presenti la documentazione testè citata e ne dà illustrazione; in particolare dà atto della proposta di fabbisogno del personale come modificata, rispetto alla proposta presentata alla seduta di Giunta del 26/03/2015, contenuta nella relazione allegata al verbale. Il Resp.le UFTA dà atto che gli istruttori direttivi assistenti sociali saranno assunti mediante procedura di scorrimento della graduatoria citata nella relazione allegata, ma precisa che le assunzioni pur deliberate per tre anni, dovranno avvenire tenendo conto delle normative sui contratti di lavoro a termine, vigenti ed applicabili. Il Direttore interviene ed aggiunge che sarà necessario riorganizzare anche le altre UUFF istituendo i cosiddetti *servizi di base*, previsti dal vigente Regolamento di organizzazione, approvato dall'Assemblea dei soci con verbale n.11 del 27 ottobre 2010 e modificato con atto di Assemblea dei Soci n. 2 del 20/05/2013. Il personale che assumerà il ruolo di referente degli istituendi *servizi di base* sarà compensato mediante l'istituto delle cosiddette indennità di specifiche responsabilità, previste dall'art 17, comma 2 lett. f) del CCNL Regioni ed enti locali del 1.4.1999; in particolare dà atto che è in corso una trattativa sindacale con le OOSS interne e territoriali per addivenire ad un accordo sui criteri di riconoscimento e valorizzazione delle specifiche responsabilità. Il Sindaco del Comune di Castiglione della

Pescaia chiede precisazioni in merito alla quantificazione del correlato beneficio economico; il Direttore dichiara che l'importo massimo attribuibile sarà di € 1.500,00 euro all'anno.

Il Presidente manifesta perplessità in ordine alle assunzioni di personale da adibire a servizi non propri di questa SDS, ma aggiuntivi e pertanto svolti per conto di soggetti pubblici terzi; il Direttore fa presente che ritiene che la gestione del personale proprio offrirà vantaggi in termini di efficienza ed efficacia nei risultati prodotti, rispetto alla gestione mediante soggetti terzi.

Il Direttore propone all'Assemblea di approvare

a) *Proposta di reinternalizzazione dei servizi esternalizzati in cooperativa. Previsioni risparmio di spesa anno 2015*

b) *Proposta di attuazione operativa dell'Azione 1 e 2 della Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2015 : Re – internalizzazione, progressiva, dei nuovi servizi affidati negli ultimi anni e dei servizi affidati e realizzati in collaborazione con le altre sds*

c) *Proposta di riorganizzazione dell'Unità funzionale Servizi tecnico amministrativi*

L'ASSEMBLEA

Udito l'intervento del Direttore e preso atto di quanto esposto dal Resp.le UFTA;

Tenuto conto degli indirizzi espressi nella seduta di GE n. 1/2015 in tema di reinternalizzazione dei servizi affidati a soggetti terzi;

Preso atto dei risparmi che deriveranno dall'attuazione della procedura, come descritti nella relazione allegata sub a);

Tenuto conto degli indirizzi e direttive espressi durante la seduta di GE n. 3/2015 in tema di fabbisogno del personale;

Preso atto delle proposte presentate sub b) e c);

Visto

- il TUEL

- L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il vigente Statuto

Ritenuto di disporre a riguardo nell'ambito della propria competenza, con la precisazione che il Direttore generale dell'Asl 9, giunto alle ore 10.40, debitamente informato dal Presidente dell'argomento, esprime il proprio voto favorevole, ed il Sindaco di Campagnatico, giunto alle ore 11.20, debitamente informato dal Presidente dell'argomento, esprime il proprio voto favorevole;

DELIBERA

1) di approvare le seguenti proposte qui unite, ivi inclusi i relativi allegati:

a) *Proposta di reinternalizzazione dei servizi esternalizzati in cooperativa. Previsioni risparmio di spesa anno 2015;*

b) *Proposta di attuazione operativa dell'Azione 1 e 2 della Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2015 : Re – internalizzazione, progressiva, dei nuovi servizi affidati negli ultimi anni e dei servizi affidati e realizzati in collaborazione con le altre sds,;*

c) *Proposta di riorganizzazione dell'Unità funzionale Servizi tecnico amministrativi;*

2) di dare mandato alle strutture competenti di eseguire gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;

Il Direttore generale raggiunge la seduta alle ore 10.40

1/4 presentazione Schema Bando componenti Nucleo Valutazione

Premesso

- l'art. 32 dello Statuto Aziendale che prevede la costituzione del nucleo di valutazione ;
- che la GE con atto n. 6 del 19/12/2014 approvava il Regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione;
- il mandato ricevuto dalla GE nella seduta del 19/12/2014 di eseguire gli adempimenti conseguenti al deliberato sopraccitato;
- che è necessario procedere alla nomina di un nucleo di valutazione;

Il Resp.le UFTA sottopone ai presenti la proposta di avviso di selezione per l'individuazione del nucleo di valutazione, redatta secondo la disciplina interna di Coeso SDS, *Regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione*, approvato con verbale di cui alla seduta sopraccitata; in particolare dà atto che il Regolamento prevede una duplice composizione del nucleo: con tre componenti oppure monocomponente, ricordando che, come da Regolamento, a conclusione di ciascun anno di attività, nel primo caso spetta un compenso lordo onnicomprensivo massimo di € 2.500,00 al presidente e € 2.000,00 agli altri, nel secondo caso spetta un compenso di € 6.500,00 al componente unico.

Il direttore propone:

- di deliberare in merito alla composizione del nucleo di valutazione;
- di approvare la proposta di avviso pubblico di selezione per l'individuazione del nucleo di valutazione, qui unito in allegato;

L'ASSEMBLEA

Udito e richiamato quanto sopra;

Preso atto della proposta di avviso di selezione;

Richiamato

- il TUEL;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;
- la normativa citata in narrativa;

DELIBERA

- 1) di optare per la composizione monocomponente dell'organo, fino a diversa determinazione.
- 2) di approvare la proposta di avviso pubblico di selezione per l'individuazione del componente unico del nucleo di valutazione, qui unito in allegato

1/5 presa d'atto delle adesioni da parte dei comuni della provincia di Grosseto alla convenzione per l'erogazione dei servizi di obitorio di cui alla Delibera Asl 9 n. 583/2013

Il Sindaco del Comune di Campagnatico giunge alle ore 11.20

Il Direttore ricorda ai presenti che l'ASL 9 trasmetteva ai Comuni del territorio la delibera 583/2013 di approvazione dello schema di convenzione avente ad oggetto la disciplina dell'utilizzo dei servizi mortuari dell'ASL da parte dei Comuni privi di idonee strutture dedicate ai servizi di obitorio e deposito salme. Risulta pervenuta solo l'adesione del Comune di Civitella Paganico, nell'ambito dei Comuni consorziati di questa

SDS.

Tutti i legali rappresentanti dei Comuni, privi di locali idonei allo scopo sopraccitato, manifestano il proprio interesse alla stipula della convenzione, e dichiarano di voler procedere ai dovuti accertamenti interni per verificare gli esiti della procedura di adesione alla proposta dell'ASL 9.

L'ASSEMBLEA NE PRENDE ATTO

1/6 Attività COeSO SdS Grosseto 2015: rinvio della presentazione dati e definizione degli indirizzi per scelte gestionali alla prossima seduta utile

Il Direttore richiama l'attenzione dei presenti sulla necessità di proseguire la discussione intrapresa nella seduta di GE n. 3 del 26/03/2015, durante la quale riceveva il mandato di predisporre uno schema riepilogativo dei dati dei costi di tutti i servizi effettuati da Coeso SDS per conto di ciascun Comune, con particolare riferimento alla necessità di evidenziare la differenza tra costo effettivo del servizio fornito per conto dei Comuni e costo da contratto di servizio attribuito ai Comuni. Alla prossima seduta utile il direttore porterà un quadro completo dei dati, per consentire le opportune deliberazioni.

L'ASSEMBLEA

Preso atto dell'impegno del Direttore alla presentazione dei dati

DELIBERA

- di rinviare alla prossima seduta utile la definizione degli indirizzi per scelte gestionali dell'attività di COeSO SdS Grosseto 2015;

1/7 Posizione debitoria dei Comuni consorziati esercizio 2014

Il Direttore premette che il bilancio di questa SDS è finanziato per metà dai Comuni. Ad oggi persiste la posizione debitoria di alcuni Comuni, che non hanno ancora pagato il quantum di competenza concordato per il 2014, come già segnalato nella seduta di GE u.s. Precisa che soltanto il Comune di Castiglione della Pescaia e di Campagnatico hanno pagato il dovuto; mentre il Comune di Roccastrada è debitore per 1/2, Scansano per 1/3, mentre Grosseto lo è euro 250.000,00 sul totale dovuto di euro 3.900.000,00.

Il Direttore precisa che il debito si ripercuote nella cassa, con conseguenti difficoltà nel pagamento delle obbligazioni verso i terzi fornitori, alle quali sarà possibile adempiere soltanto accedendo ad anticipazione di cassa tramite l'istituto di credito.

L'ASSEMBLEA NE PRENDE ATTO

1/8 Riorganizzazione 2015 dei servizi del distretto sanitario grossetano

Alle ore 11.30 abbandonano la stanza il Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia ed il consigliere delegato, nonché il sindaco revisore Eligio Macelloni.

Il Direttore dichiara di aver ricevuto la segnalazione del Direttore amministrativo del Distretto, che dichiara l'impossibilità di procedere ad erogare i servizi sul territorio secondo l'odierna modalità, a causa della carenza di personale; infatti mancherebbero ben 10 unità di personale, e le procedure per coprire con personale dipendente delle agenzie di somministrazione richiederebbero tempo. Dà lettura della proposta di modifica dei servizi del Dott. Roberto Mantiloni. Il Direttore espone al Direttore generale Asl la possibilità di far gestire i servizi temporaneamente a soggetti terzi, scelti mediante procedura di affidamento di servizi. Il Dott. Testi si mostra favorevole alla presentazione della proposta sopraccitata, precisando che ne dovrà

COESO SdS Grosseto - ASSEMBLEA SOCI - Verbale n. 1 del 27.04.2015

essere vagliata la fattibilità.

Il Presidente segnala che presso il Comune di Scansano la sede distrettuale ASL è ubicata nella struttura RSA sita al centro del paese; non essendo la struttura in buone condizioni ne auspica il recupero, per garantire la concentrazione degli uffici in un luogo centrale del paese.

L'ASSEMBLEA NE PRENDE ATTO

La seduta termina alle 11.40

IL PRESIDENTE

Sindaco del Comune di Scansano

Avv. Sabrina Cavezzini

Fabrizio Boldrini

IL SEGRETARIO
Fabrizio Boldrini

Fabrizio Boldrini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COESO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini _____



RELAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2014 SULLA BASE DELLO SCHEMA APPROVATO DALLA GIUNTA ESECUTIVA E CONSEGNATO AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Direttore

Premesso

- che lo scrivente direttore della società della salute predispose il bilancio di esercizio ai sensi dell'art 71 novies della L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

Dato atto

- che il bilancio d'esercizio 2014 è stato chiuso in pareggio;

- che la G.E. ha preso atto della proposta di bilancio esercizio 2014 con atto con atto n. 3 del giorno 26 marzo 2015;

Richiamato l'art. 71 terdecies della L.R. 40/2005 che prevede che le Società della Salute adottino una contabilità di tipo economico, ed in particolare bilanci economici di previsione pluriennali ed annuali e il bilancio d'esercizio sulla base di uno schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale;

Dato atto

- che la Giunta Regionale con delibera n. 1265/2009 avente ad oggetto *l'Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute*, ha stabilito di adottare per le Società della Salute lo schema di bilancio delle Aziende Sanitarie di cui alla delibera della stessa Giunta Regionale n. 962/2007 (D.M. 11 febbraio 2002);

- del rispetto del termine di presentazione del bilancio di esercizio, 30 giugno, come indicato all'allegato A punto 2.5 di cui delibera n. 243/2011 avente ad oggetto *Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana*;

Visto

- il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e relativa nota integrativa, da cui si rilevano le risultanze contabili alla predetta data di chiusura;

- la relazione del Collegio dei revisori dei conti con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, e che si allega al presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario altresì, per l'effetto degli art. 71 sexies della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., art. 8 c.4 dello Statuto e art. 2 c. 8 del Regolamento Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva, trasmettere il bilancio di esercizio ai consigli comunali degli enti aderenti per conoscenza, nonché per l'adozione degli atti eventualmente previsti dagli statuti degli stessi Comuni.

Presenta la seguente proposta:

1. di approvare il bilancio consuntivo di esercizio 2014, chiuso al 31 dicembre, come risultante da specifico elaborato allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale, qui unito quale parte integrante e sostanziale;
2. di allegare altresì al presente atto, come parte integrante e sostanziale, ed a corredo del bilancio approvato al precedente punto 1), il parere favorevole del Collegio Sindacale del 15/04/2015;
3. di trasmettere il presente atto ed il bilancio di esercizio 2014 ed allegati agli enti consorziati, come disposto dall'art. 71 sexies della L.R.T. 40/2005 e s.m.i., nonché dalle disposizioni normative interne citate in premessa.

Il Direttore
Dott. Fabrizio Boldrini

Grosseto, 6/5/2015

COeSO SDS – società della saluteSede in Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto
Fondo di dotazione € 18.931,00 non i.v.**Bilancio al 31.12.2014**

Valori espressi in EURO

Stato patrimoniale attivo	31.12.2014	31.12.2013
A) Crediti verso enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare (di cui già richiamati --)	6.247	6.247
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	--	749
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	--	--
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	--	--
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	--
5) Avviamento	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre	128.014	174.677
	128.014	175.426
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.270.692	1.277.614
2) Impianti e macchinario	11.910	16.237
3) Attrezzature industriali e commerciali	29.328	9.652
4) Altri beni	251.367	184.724
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
	1.563.297	1.488.227
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		

a) imprese controllate	--		
b) imprese collegate	--		
c) altre imprese			
		--	--
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
c) verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
d) verso altri			
1) Stato		--	--
2) Regione	3)	--	--
3) Altri Enti territoriali	4)	--	--
4) Altri Enti del settore pubblico allargato	5)	--	--
5) Diversi		--	--
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
3) Altri titoli	--		
		--	--
Totale immobilizzazioni		1.691.311	1.663.653

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	--		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--		
3) Lavori in corso su ordinazione	--		
4) Prodotti finiti e merci	--		
5) Acconti	--		
6) Altre	--		
		--	--

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti			
- entro 12 mesi	4.967.445		
- oltre 12 mesi	10.000		
		4.977.445	4.655.400
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
4) Verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
5) Verso altri			
a) Stato		--	--
b) Regione	--	--	--
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	--		
c) altri Enti territoriali		--	--
d) altri Enti del settore pubblico allargato		--	--
e) diversi		--	--
- entro 12 mesi	285.943		

- oltre 12 mesi	15.774		
		301.717	243.220
		5.279.162	4.898.620
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	--		
2) Partecipazioni in imprese collegate	--		
3) Altre partecipazioni	--		
5) Altri titoli	--		
		--	--
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali presso:			
a) Tesoriere	1.237.917		
b) Banche	--		
c) Poste	17.320		
		1.255.237	1.320.969
2) Assegni	--		
3) Denaro e valori in cassa	792		
		792	361
		1.256.029	1.321.330
Totale attivo circolante		6.535.191	6.219.950

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti	--		
- vari	44.248		
		44.248	15.548

Totale attivo		8.276.997	7.905.398
----------------------	--	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31.12.2014	31.12.2013
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale di dotazione	18.931	18.931
II.	--	--

III. Riserve di rivalutazione	--	--
IV. Fondo di riserva	9.044	8.329
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
VI. Riserve statutarie e regolamentari	--	--
a) fondo rinnovo impianti	--	--
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	--	--
c) altre	--	1.062
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	--	--
b) altre	--	--
	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	812	715
Totale patrimonio netto	29.849	29.037
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) Fondi per imposte	--	--
3) Altri	--	--
Totale	--	--
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	600.492	513.439
D) Debiti		
1) prestiti obbligazionari		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	--	--
	--	--
	--	--
2) Debiti verso:		
a) Tesoreria		

b) Banche	--		
c) Poste	--		
3) Mutui			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
4) Acconti			
- entro 12 mesi	1.475.700		
- oltre 12 mesi	--		
		1.475.700	1.364.800
5) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.843.150		
- oltre 12 mesi	--		
		4.843.150	4.667.187
6) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
7) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
8) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
9) Debiti verso Enti pubblici di riferimento			
a) per quote di utile di esercizio	--		
b) per interessi	--		
c) per altri	--		
		--	--
10) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	95.256		

- oltre 12 mesi	--		
		77.873	106.092
11) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	62.061		
- oltre 12 mesi	--		
		62.061	69.883
12) Altri debiti			
- entro 12 mesi	682.921		
- oltre 12 mesi	85.965		
		768.886	738.527
Totale debiti		7.227.670	6.946.489

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	--		
- vari	418.986		
		418.986	416.433
Totale passivo		8.276.997	7.905.398

Conti d'ordine**31.12.2014****31.12.2013**

A) Fideiussioni prestate	--	--
B) Avalli prestati	--	--
C) Altre garanzie prestate	--	--
D) Garanzie ricevute	--	--
E) Nostri impegni	--	--
F) Nostri rischi	--	--
G) Beni di terzi presso di noi	--	--
H) Nostri beni presso terzi	--	--
I) Beni in leasing riscattati	--	--
L) Altri	--	--

Totale conti d'ordine	--	--
------------------------------	----	----

Conto Economico	31.12.2014	31.12.2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi			
a) delle vendite e delle prestazioni	9.509.555		
b) da copertura di costi sociali	--		
	<hr/>	9.509.555	8.812.544
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--	--
5) Altri ricavi e proventi:			
a) - diversi	148.229		
b) - corrispettivi	--		
c) - contributi	2.901.591		
	<hr/>	3.049.820	3.333.869

Totale valore della produzione	12.559.375	12.146.413
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		230.995	243.325
7) Per servizi		10.161.433	9.749.204
8) Per godimento di beni di terzi		103.471	107.600
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.343.448		
b) Oneri sociali	375.823		
c) Trattamento di fine rapporto	95.462		
d) Trattamento di quiescenza e simili	--		
e) Altri costi	25.327		
	<hr/>	1.840.060	1.850.972
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.412		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.001		

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--		
		126.413	132.704
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--	--
12) Accantonamento per rischi	--	--	--
13) Altri accantonamenti	--	--	--
14) Oneri diversi di gestione		49.491	59.350
Totale costi della produzione		12.511.863	12.143.155
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		47.512	3.258

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

a) in imprese controllate	--		
b) in da imprese collegate	--		
c) in altre imprese	--		
		--	--

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:

1) imprese controllate	--		
2) imprese collegate	--		
3) Enti pubblici di riferimento	--		
4) altri	--		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti da:

1) imprese controllate	--		
2) imprese collegate	--		
3) enti pubblici di riferimento	--		
4) altri proventi finanziari		2.272	

		2.272	3.646
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
5) imprese controllate	--		
6) imprese collegate	--		
7) enti pubblici di riferimento	--		
8) altri oneri finanziari	429		
		429	85
Totale proventi e oneri finanziari		1.843	3.561

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		
d) altre	--		
		--	--
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		
d) altre	--		
		--	--
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		--	--

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi straordinari:			
a) plusvalenze da alienazioni	--		
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	--		
c) quota annua di contributi in c/capitale	--		
d) altri	--		
		--	59.785
21) Oneri straordinari:			

- minusvalenze da alienazioni	--	
- sopravvenienze passive/insussistenze attive	--	
- altri	--	
		--
-		--
Totale delle partite straordinarie	--	59.785
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	49.355	66.604
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
correnti	48.543	65.889
anticipate	--	--
differite	--	--
	48.543	65.889
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	812	715

Il Presidente della Giunta Esecutiva
- Sabrina Cavezzini -

Il Direttore
- Fabrizio Boldrini -

COeSO – SdS Grosseto
Società della salute della zona socio sanitaria
grossetana

Provincia di Grosseto

BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2014

Organo di revisione economico finanziaria

PARERE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

composto da:

- Veninata Mario - Presidente
- Ferroni Ardito – Componente
- Macelloni Eligio - Componente

PARERE SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2014

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 redatto dalla Giunta Esecutiva è stato comunicato al Collegio dei Revisori Contabili nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio evidenzia un utile di Euro 812,00 e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€ 8.276.997,00
Passivo	€ 8.247.148,00
Patrimonio netto	€ 29.849,00

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 12.559.375,00
Costi della produzione	€ 12.511.863,00
Proventi e oneri finanziari	€ 1.843,00
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	€ 0
Risultato prima delle imposte	€ 49.355,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 48.543,00
Utile dell'esercizio	€ 812,00

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori Contabili raccomandati dal C.N.D.C. ed in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio dei Consorzi fra Enti Locali, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stata svolta sia la funzione di vigilanza che la funzione di controllo contabile riassunta nella presente relazione.

FUNZIONI DI CONTROLLO

Abbiamo svolto il controllo del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2014, ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice civile la cui redazione compete al consiglio di amministrazione, nel caso specifico alla Giunta esecutiva, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso. Nell'ambito dell'attività di controllo contabile è stato verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente. A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del COESO (oggi "COeSO Società della salute della zona socio sanitaria grossetana") per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle <Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri>.

Dell'operato del Collegio viene dato atto di quanto segue.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze della Giunta esecutiva, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Gli amministratori hanno fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si è acquisito conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non si ritiene di formulare particolari indicazioni.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice civile.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui lo stesso ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non vi sono osservazioni al riguardo. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, così come redatto dagli amministratori.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli art. 2423 c.c. e seguenti, introdotte con il Decreto legislativo 9/4/91 n. 127.

In particolare si rileva che:

sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis c.c. ed in particolare che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- sono stati esclusivamente indicati gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del c.c.;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c.;

- non sono stati effettuate compensi di partite.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426, in base a quanto indicato nella nota integrativa.

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci; tra le immobilizzazioni

immateriale sono presenti acquisti di software, impianti, costi pluriennali su beni di terzi.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento; il costo, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

- Non sono state riscontrate immobilizzazioni finanziarie.

- I crediti dell'attivo circolante sono stati iscritti al valore di presunto valore di realizzo secondo il principio della prudenza.

- I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che sono maturati in ragione del tempo.

CONSENSO PER L'ISCRIZIONE DI COSTI PLURIENNALI

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C., punto 5, il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nella categoria delle immobilizzazioni immateriali di acquisti di software, impianti e costi pluriennali su beni di terzi, in quanto ritenuti idonei a produrre un'utilità futura in termini di concreti risultati positivi negli esercizi futuri e sono da ammortizzare in un periodo di cinque anni.

ISPEZIONI E VERIFICHE

Il Collegio dei Revisori Contabili attesta che dalla verifica effettuata sull'esercizio 2014, è risultata la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa, ed alla riconciliazione tra saldi contabili e saldo risultante dal giornale di cassa alle date di verifica, al controllo dei mandati, degli altri titoli e valori posseduti dalla Società, nonché al controllo del regolare e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi agli enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

La verifica di cui sopra ha riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della Legge e dell'atto costitutivo.

Inoltre sulle voci del Bilancio presentato sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi emanati dal C.N.D.C..

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori Contabili, ritiene che il Bilancio d'esercizio sopra menzionato, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per la Gestione delle Politiche Sociali al 31.12.2014, secondo corrette norme di Legge. Invita pertanto l'Assemblea ad approvare il Bilancio così come formulato, nonché la destinazione del risultato di esercizio proposto dalla Giunta Esecutiva.

Inoltre il Collegio dei Revisori Contabili

Attesta

- Che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unita', annualità universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio economico e pubblicità;
- Che i documenti contabili relativi al bilancio consuntivo per l'esercizio 2014 sono conformi ai modelli approvati con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze;
- Che il conto del Tesoriere concorda con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal conto del bilancio
- Che la contabilità IVA é tenuta in conformità al D.P.R. n. 633/72.

Invita il Presidente della Giunta Esecutiva

ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare all'Assemblea Consortile per la discussione e l'approvazione del bilancio;

Grosseto, lì 15 aprile 2015

Veninata Mario - Presidente

Ferroni Ardito - Componente

Macelloni Eligio - Componente

PROPOSTA DI RE-INTERNALIZZAZIONE SERVIZI ESTERNALIZZATI IN COOPERATIVA – PREVISIONE RISPARMI DI SPESA ANNO 2015

Allo stato attuale, i Servizi gestiti dall'U.F. Servizi Sociali Residenziali e Territoriali, esternalizzati in Cooperativa, tramite affidamento a soggetti esterni, sono di diverso tipo. Detti servizi, sono stati esternalizzati poiché al momento della loro realizzazione non era possibile per impedimenti normativi provvedere al reperimento diretto di personale del profilo professionale interessato e, allo stesso tempo, sono servizi che si sono aggiunti successivamente nel corso del tempo.

Di seguito l'elenco:

- **Servizio di accoglienza ed accesso–Punto Accesso al Sociale LOTTO 6**

(Determina n. 157 del 28/03/2012 “Aggiudicazione definitiva gara servizi assistenziali territoriali - C.I.G. 35502574C1”).

Per l'espletamento di questo servizio vengono impiegati: n. 2 assistenti sociali per n. 3744 ore annue, al costo orario di € 21,52, per un totale di € 83.793,72 (IVA inclusa); n. 2 collaboratore amministrativo per n. 3744 ore annue, al costo orario di € 19,32, per un totale di € 75.227,44 (IVA inclusa). La spesa complessiva ammonta ad € 159.021,16

Nell'ipotesi in cui il COeSO-SdS decidesse di assumere direttamente queste figure professionali, il costo complessivo annuo ammonterebbe ad € 57957,12 per gli assistenti sociali (categoria D1) e ad € 53239,68 per il collaboratore amministrativo (categoria B3), per un totale di € 111.196,80. Nel complesso, l'entità **del risparmio ammonterebbe ad € 47.824,36**

- **Servizio Sociale Professionale in favore di soggetti residenti nei Comuni della Zona socio-sanitaria Grossetana che si trovano in condizione di emergenza abitativa e di disagio sociale**

(Determina n. 459 del 14/07/2014 “Procedura in economia mediante cottimo fiduciario svolta in modalità telematica per l'affidamento del Servizio Sociale Professionale in favore di soggetti residenti nei Comuni della Zona socio-sanitaria Grossetana che si trovano in condizione di emergenza abitativa e di disagio sociale - Codice CIG n. 57491214BB. - Aggiudicazione definitiva”).

Per l'espletamento di questo servizio vengono impiegati n. 2 assistenti sociali per n. 3744 ore annue, al costo orario di € 21,52, per un totale di € 83.793,72 (IVA inclusa).

Nell'ipotesi in cui il COeSO-SdS decidesse di assumere direttamente queste figure professionali (categoria D1), il costo complessivo annuo ammonterebbe ad € 57.957,12, con un **risparmio di spesa di € 25.836,6.**

- **Servizio di indagini socio-familiari per conto della SdS Colline Metallifere**
(Convenzione)

Per l'espletamento di questo servizio viene impiegato: n. 1 assistente sociale (15 h/s) per n. 780 ore annue, al costo orario di € 21,52, per un totale di € 17.457,02 (IVA inclusa) e n.1 psicologo (10 h/s) per n. 520 ore annue al costo orario di 26,09, per un totale di €14.009,47 . La spesa complessiva ammonta, pertanto, ad € 31.566,50

Nell'ipotesi in cui il COeSO-SdS decidesse di assumere direttamente queste figure professionali, il costo complessivo annuo ammonterebbe ad € 12.074,4 per l'assistente sociale (categoria D1) e ad € 9.261,2 per lo psicologo (categorie DS3- costo orario 17,81). Per un costo totale di € 21.335,60 **L'entità del risparmio, pertanto, ammonterebbe ad € 10.230,9**

- **Servizio Responsabilità familiari- LOTTO 5**

(Determina n. 157 del 28/03/2012 “Aggiudicazione definitiva gara servizi assistenziali territoriali - C.I.G. 35502574C1”).

Per l'espletamento di questo servizio vengono impiegati:

Nell'ipotesi in cui il COeSO-SdS decidesse di assumere direttamente queste figure professionali, il costo complessivo annuo ammonterebbe ad € 66.680,64 per n. 2 psicologi (categoria DS3). **L'entità del risparmio ammonterebbe ad € 34.907,56**

In sintesi, la spesa complessiva per i Servizi sopra richiamati, esternalizzati in Cooperativa, ammonta ad € 375.969,58 (IVA inclusa); qualora questi stessi Servizi venissero gestiti con personale assunto direttamente dal COeSO-SdS la spesa complessiva ammonterebbe a € 257.170,16 (costo del personale dipendente comprensivo degli oneri accessori). **Le risorse economiche risparmiate ammonterebbero, quindi, ad € 118.799,42**

Alla cifra indicata è necessario aggiungere il costo del personale interno che si occupa della gestione degli affidamenti. In particolare:

Responsabile USSRT che svolge attività d'indirizzo e controllo per circa 15 h mensili e per complessive 180 h annuali per un costo totale annuale di € 8.902,8;

Personale amministrativo (n. 2 unità cat. C1) che svolge l'attuazione di quanto disposto dal Responsabile per lo svolgimento dell'attività di cui sopra oltre l'attività di gestione operativa per circa 40 h mensili e per complessive 480 h annuali per un costo totale annuale di € 6.825,6;

Responsabile UFTA che sovrintende alle procedure di affidamento e interviene su eventuali problematiche inerenti i contratti di affidamento per complessive 20 h per un costo totale annuale di € 525,4;

Personale amministrativo (n. 1 unità cat. B3) che svolge concretamente le procedure di affidamento e presta la propria assistenza per eventuali problematiche inerenti i contratti di affidamento per complessive 40 h annuali per un costo totale annuale di € 532,8;

Personale Amm.vo Contabile (n. 1 unità cat. D1) che controllata la regolarità delle stesse procede alla liquidazione delle fatture per circa 1 h mensili e per complessive 12 h annuali per un costo totale annuale di € 185,76.

Per un costo complessivo totale di € 16.972,36.

Pertanto sommando questa cifra a quella suindicata quale costo di risparmio rispetto ai servizi resi da terzi pari ad € 118.799,42 a quella del costo del personale interno che opera sugli affidamenti pari ad € 16.972,36, **ne deriva un risparmio di € 135.771,78.**

Da ultimo è possibile sommare a questa cifra quella relativa al personale esterno part-time (assistente sociale a 15 h/s e psicologo a 10 h/s) per un totale di € 21.335,6 il cui lavoro potrebbe essere svolto, per economia riorganizzativa, dal personale assunto full-time. Ne deriva quindi un risparmio complessivo di € 157.107,38

Inoltre, la re - internalizzazione del personale, influisce, sicuramente, in maniera positiva anche nella gestione e nell'organizzazione del lavoro del personale stesso. I dipendenti, coordinati da un responsabile unico, avrebbero le stesse linee guida e gli stessi obblighi aziendali sia per quanto riguarda le modalità operative che la gestione di orari di lavoro, ferie, straordinari. In secondo luogo, trattandosi di personale impiegato in un servizio in cui c'è diretto contatto con l'utenza si eviterebbe di interporre un intermediario tra utenza ed Ente dando la possibilità all'utente di avere un filo diretto con l'Azienda. Utente inteso come privato cittadino che si rivolge ai servizi ma anche interlocutori importanti quali altre pubbliche amministrazioni, i Tribunali, le A.S.L., le Prefetture, ecc. rappresenterebbe direttamente l'Ente.

Stante che, di norma, la necessità di esternalizzare servizi è motivata sia dal risparmio per la loro realizzazione, dalla maggiore flessibilità e dall'efficacia delle prestazioni e considerato che allo stato attuale dette condizioni sono venute meno, si propone, pertanto, la reinternalizzazione degli stessi considerata anche l'attuale disponibilità normativa.

Si allega alla presente tabella riepilogativa

**Il Dirigente U.F. Servizi Sociali Residenziali e Territoriali
Dr.ssa Renza Capaccioli**

Proposta di attuazione operativa dell'Azione 1 e 2 della Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2006 : Re – internalizzazione, progressiva, dei nuovi servizi affidati negli ultimi anni e dei servizi affidati e realizzati in collaborazione con le altre sds

II QUADRO NORMATIVO

COeSO-SdS, com'è noto, si caratterizza nel proprio Statuto quale Azienda Speciale Consortile, ai sensi degli artt. 31 e 114 del T.U.E.L. Tale tipologia di azienda è stata interessata nel corso degli ultimi anni da importanti interventi legislativi, che hanno chiarito il quadro istituzionale di riferimento ed in generale superato, specificamente per quelle che gestiscono “servizi sociali e culturali”, la nota problematica della soppressione dei consorzi di funzione, dell'obbligo/ambito territoriale della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali sociali nonché rimosso alcuni dei vincoli in materia di spesa di personale contenuti nella previgente normativa.

Sinteticamente :

1. L'art. 18, c.2bis, del D.L. 112/2008 (convertito con L. 133/2008) , introdotto con l'art. 19 del D.L. 78/2009 e pertanto entrata in vigore con quest'ultimo Decreto il 1 Luglio 2009, recitava :

“Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, **divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle società a partecipazione pubblica totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara**, ovvero che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Le predette società adeguano inoltre le proprie politiche di personale alle disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze.».

La disposizione richiamata, oggetto di numerosi interventi della magistratura contabile e della pubblicistica specializzata, estendeva automaticamente le limitazioni di spesa per il personale previste per gli ee.II. alle Aziende cd. “in House” , titolare di “affidamento di servizi pubblici senza gara”, ma estensibile a tutti gli Enti Pubblici Economici per costante interpretazione della CdC. In particolare i “divieti e le limitazioni alle assunzioni di personale” ,che si applicavano agli Enti Locali Soci ,erano, in via diretta, efficaci anche per le predette aziende dalla data sopraindicata.

2. Con l'art. 25 del DL 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, era stato introdotto il comma 5-bis all'art 114 del Tuel, che dopo aver previsto che:” *le aziende speciali e le “istituzioni sono assoggettate al patto di stabilità’..... e che ad esse ... si applicano le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti” “locali: divieto o limitazioni alle assunzioni di personale;” “contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura” “retributiva o indennitaria e per consulenza anche degli” “amministratori; obblighi e limiti alla partecipazione societaria” “degli enti locali ... ha fra l'altro espressamente stabilito che : “ ...**“Sono escluse dall'applicazione delle disposizioni del presente comma” “aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi” “socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie”.***

La disposizione sopra citata modificava il sistema dei vincoli in materia di spesa di personale di questo tipo di aziende e del Coeso in particolare, rispetto al precedente quadro di riferimento

Proposta di attuazione operativa dell'Azione 1 e 2 della Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2006 : Re – internalizzazione, progressiva, dei nuovi servizi affidati negli ultimi anni e dei servizi affidati e realizzati in collaborazione con le altre sds

Erano comunque da considerare applicabili, anche alle Aziende Speciali di gestione dei servizi socio-assistenziali, i principi generali che erano alla base dei più recenti provvedimenti in materia di contenimento e revisione della spesa pubblica e, in particolare, per quanto concerneva la spesa di personale, il criterio di commisurazione ai vincoli complessivi che facevano capo ai singoli Enti soci, in modo da non contribuire ad alterare per gli stessi i parametri previsti dall'art 76,c.7, del D.L. n°112/08 e s.m.i. relativi al limite del 50% della spesa di personale sulla spesa corrente, ricavabile dalla deliberazione n°14/2011 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie , pubblicata il 28 dicembre 2011.

3. Dopo una prima consistente modifica operata dall'art 1, commi 557-558 ,della Legge di Stabilità 2014, **l'art 4. comma 12 bis, del D.L. 66/2014 (conv. con L. 89/2014), ha completamente riformulato l'art 18 comma 2 bis del DL 112/2008** prevedendo che le aziende speciali, le istituzioni e le società controllate si devono attenere solo al generale principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni. A tal fine l'ente locale controllante, con proprio atto d'indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono a suo carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, è tenuto a definire per ciascun organismo partecipato specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui il soggetto opera.

La stessa norma ha poi mantenuto l'esclusione dai limiti di cui sopra per le Istituzioni le Aziende speciali che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi, scolastici, per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e per le farmacie. Tali organismi sono tenuti a mantenere un livello di costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati.

4. Da rilevare da ultimo che il DL 90/2014 (Decreto Renzi-Maida sulla PA), conv. con modificazioni dalla L. 114/2014, all'art 3, comma 5, **abroga l'art 76, comma 7, del DL 112/2008** che prevedeva il divieto di effettuare assunzioni a qualsiasi titolo qualora l'incidenza della spesa per il personale fosse stata pari o superiore al 50% delle spese correnti, divieto che era stato esteso alle società partecipate per effetto di quanto previsto dall'art 18, comma 2 bis dello stesso decreto (disposizione che come visto sopra è stata completamente riformulata dall'art 4 comma 12 bis DL 66/2014)

LA SITUAZIONE AZIENDALE

(Da Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2006)

Dato il previgente quadro normativo, e comunque in via prudenziale anche quando le norme potevano essere più possibiliste, la direzione aziendale ha mantenuto un costante e serrato monitoraggio della spesa di personale che ha continuato a scendere nonostante che nuovi importantissimi servizi si siano aggiunti a quelli preesistenti [L.R. 45/2014 – Convenzioni con altre SdS su migranti, tribunale dei minori, PIS, appalti – emergenza abitativa – convenzione con INPS: Home Care Premium].

Questo l'andamento tra il 2010 (primo anno di gestione in SdS e il 2014 (dato provvisorio)

VOCI	2010	2014
costo assoluto per il personale	1.983.473,00 €	€ 1.840.060,00

Proposta di attuazione operativa dell'Azione 1 e 2 della Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2006 : Re – internalizzazione, progressiva, dei nuovi servizi affidati negli ultimi anni e dei servizi affidati e realizzati in collaborazione con le altre sds

incidenza di questo sul bilancio	16,94	14,72
---	-------	-------

Ovviamente non avendo potuto/voluto aumentare la produzione in forma diretta, in questi anni abbiamo ricorso con maggiore frequenza all'affidamento di servizi con procedimenti ad "evidenza pubblica" concentrando del personale dipendente in attività di supporto e controllo, indispensabili ad una efficace gestione degli appalti.

Non sempre questa esperienza si è rilevata efficiente (troppe fratture all'interno del servizio sociale professionale che per sua natura, essendo quello che genera la spesa con la valutazione di casi e con l'attivazione delle prestazioni, è opportuno che sia completamente istituzionale [situazione simile avviene in sanità dove i medici prescrittori – grandi generatori di spesa - sono progressivamente portati entro ambiti di governo e responsabilità]), e non sempre efficace (Oramai i PAP tendono ad ri-attivare tutte le risorse della rete attorno ai cittadini presi in carico e ogni separazione rende meno efficace la cura).

Dato il quadro normativo e i grandi mutamenti in corso, è indispensabile procedere a sistematici aggiustamenti della dotazione di personale, in ragione di una prudente e progressiva re-internalizzazione di servizi quando questa determina una migliore efficienza ed una maggiore efficacia e quindi, in conseguenza, genera una riduzione della spesa complessiva a parità di prestazioni; risparmio da utilizzare per garantire una adeguata gestione della attuale fase di trasformazione.

PROPOSTE PER LA GESTIONE DELL'ANNO 2015.

Attualmente, come si può desumere dalla relazione presentata dal Responsabile UFTSS i servizi esterni proposti per la reinternalizzazione sono:

Servizio di accoglienza ed accesso–Punto Accesso al Sociale

Servizio Sociale Professionale in favore di soggetti residenti nei Comuni della Zona socio-sanitaria Grossetana che si trovano in condizione di emergenza abitativa e di disagio sociale

Servizio di indagini socio-familiari per conto della SdS Colline Metallifere

Servizio Responsabilità familiari

La spesa complessiva per i Servizi sopra richiamati, esternalizzati in Cooperativa, ammonta ad € 375.969,58 (IVA inclusa) – vd tabella excelles costo servizi esterni allegata alla relazione - ; qualora questi stessi servizi venissero gestiti con personale assunto direttamente dal COeSO-SdS la spesa complessiva ammonterebbe a € 257.170,16 (costo del personale dipendente comprensivo degli oneri accessori).- vd. abella excelles costo servizi interni allegata alla relazione) Le risorse economiche risparmiate ammonterebbero, quindi, ad € 118.799,42

Alla cifra indicata è necessario aggiungere il costo del personale interno che si occupa della procedura di affidamento e della gestione dell'appalto valutato in € 16.972,36, ne deriva un risparmio di € 135.771,78.

Proposta di attuazione operativa dell'Azione 1 e 2 della Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2006 : Re – internalizzazione, progressiva, dei nuovi servizi affidati negli ultimi anni e dei servizi affidati e realizzati in collaborazione con le altre sds

Da ultimo è possibile sommare a questa cifra quella relativa al personale esterno part-time (assistente sociale a 15 h/s e psicologo a 10 h/s) per un totale di € 21.335,6 il cui lavoro potrebbe essere svolto, per economia riorganizzativa, dal personale assunto full-time.

Ne deriva quindi un risparmio complessivo di € 157.107,38 – vd tabella excelles risparmio allegata alla relazione -

Si propone pertanto di valutare l'**assunzione a tempo determinato (tre anni)** delle seguenti unità di personale:

- **4 assistenti sociali – cat. D1**
- **2 psicologi – cat. DS3**

a cui si aggiunge **un amministrativo categoria D1** il cui costo è pari a € 41.896,86 in conseguenza del risparmio di spesa conseguito

Con riferimento agli **amministrativi cat C1**, stante la complessità della procedura di selezione, si ritiene opportuno, quantomeno nel breve tempo, **fare svolgere l'attività amministrativa inerente i servizi esternalizzati da personale interno e procedere ad affidare all'esterno un servizio amministrativo di supporto all'attività di segreteria del Direttore e del Responsabile UFTSS al fine di sgravare di tale attività il personale interno**

MODALITA' DI ASSUNZIONE

Come già segnalato alla Ragioneria Generale dello Stato di Grosseto con propria nota n. 830/2012, e al Dipartimento di Funzione Pubblica con propria nota n. 5028/2015, al COESO-SDS **non si applica direttamente la disciplina del personale inerente gli ee.II.** in base dei seguenti elementi:

Il coesoSDS si configura come "Azienda speciale Consortile", regolata dalla Legge Regionale n° 40/2005 – capo III bis - e s.m.i., e, per il rinvio da questa effettuato, dagli artt. 31 e 114 del D.Lgs. N° 267/2000, con lo scopo di organizzare e gestire le attività e le prestazioni socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria, nonché le attività di assistenza sociale e di politica sociale allargata dei Comuni soci.

Sulla base della predetta normativa lo Statuto del Consorzio recita testualmente all'art.1 c.2: "*Il Consorzio, ai sensi del comma 5 dell'art. 114 del DLgs 18 agosto 2000 n. 267, è ente strumentale degli enti associati ed è dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale organizzativa e gestionale e di proprio statuto ed agisce come azienda speciale.*", ed infine all'art. 34 – "*Per tutto quanto non è disposto nel seguente Statuto si applicano le disposizioni normative previste per le aziende speciali degli enti locali.*"

L'Azienda Speciale è dunque prevista per operare con modalità imprenditoriali ed economiche utilizzando la normativa privatistica, salvo espresse previsioni di legge, e tale inquadramento risulta ufficialmente sancito dall'ISTAT che la classifica fra le forme disciplinate dal Diritto Privato (CLASSIFICAZIONE DELLE FORME GIURIDICHE DELLE UNITÀ LEGALI , metodi e norme - n. 26, anno 2005 - pag. 55 e seguenti).

Sulla base di tale impostazione il Coeso – SDS è iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di Grosseto al n° 01258070539 (REA 108432), di cui agli artt. 2188 e seguenti del C.C.

Al personale dell'Azienda si applica transitoriamente il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali per effetto dell'art. 1, c. 3, del CCNL 22.01.2004, e lo stesso risulta iscritto all'INPDAP

Proposta di attuazione operativa dell'Azione 1 e 2 della Proposta di direttiva relativa alla gestione del personale presentata dal Direttore nella Giunta del 26.03.2006 : Re – internalizzazione, progressiva, dei nuovi servizi affidati negli ultimi anni e dei servizi affidati e realizzati in collaborazione con le altre sds

esclusivamente ai fini previdenziali, mentre il medesimo Istituto ha escluso la possibilità di iscrizione ai fini del TFR, ed i relativi contributi vengono attualmente accantonati dall'Azienda, che provvede direttamente alla sua liquidazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Il personale attualmente dipendente è stato assunto in prevalenza direttamente, con procedure di evidenza pubblica, previste da specifico regolamento aziendale, adottato ai sensi dell'art. 18 del D.L. n.112/08 convertito con L. n°133/08 e s.m.i., ed in parte trasferito dagli Enti soci, con le procedure previste dall'art 2112 del codice civile, applicabile per effetto dell'art. 31 del D.Lgs, n°165/01.

Lo stesso contratto di lavoro del Direttore è ugualmente regolato dalla citata normativa regionale (art. 71-novies) e si configura come contratto di diritto privato, con rinvio per quanto non regolato alle norme del codice civile.

Circa l'inapplicabilità del D.Lgs. n° 165/01 al personale delle Aziende Speciali, salvo specifici rinvii effettuati da norme speciali, si richiama fra le altre anche la sentenza della Cassazione Sez. Un. Civili , 10 marzo 2011, n. 5685, della quale si riporta la massima ufficiale : *"In tema di lavoro alle dipendenze delle aziende municipalizzate, il principio secondo cui le relative controversie rientrano - anche per quanto riguarda l'espletamento delle procedure concorsuali - nella giurisdizione del giudice ordinario in conseguenza della natura privatistica del rapporto con tali aziende, trova applicazione anche nel caso in cui l'intero capitale sociale appartenga al Comune, in quanto, anche in questo caso, l'Azienda municipalizzata costituisce struttura autonoma rispetto all'organizzazione pubblicistica e non può essere equiparata alle "pubbliche amministrazioni" cui l'art. 63 del d.lgs. n. 165 del 2001 riserva la giurisdizione del giudice amministrativo per le sole procedure concorsuali per l'assunzione di dipendenti."*

Per tali motivazioni, pertanto, si ritiene possibile utilizzare la graduatoria a tempo determinato vigente per le assunzioni delle assistenti sociali nonché indire pubblici avvisi per assunzioni a tempo determinato degli psicologi cat. DS3 e per l'amministrativo cat. D1, previa richiesta di disponibilità di personale presso gli enti consorziati (art 71 sexies decies, LRT 40/2005 e smi, art 1 Statuto coesoSDS, art 13 convenzione istitutiva coeosSDS)

Grosseto lì 16.04.2015

**Il Responsabile UFTA
Dott.ssa Marta Battistoni**

***PROPOSTA RIORGANIZZAZIONE UNITA' FUNZIONALE SERVIZI
TECNICO AMMINISTRATIVI***

In considerazione che:

- il Piano aziendale Anticorruzione, approvato con deliberazione della G.E. n.n. 1 del 4 febbraio 2014 nel punto 1 delle Misure Organizzative Di Carattere Generale (p. 10 e segg.), prevede che " ... con periodicità biennale, ovvero in occasione del rinnovo degli incarichi di responsabilità delle UU.FF, i responsabili adottano un atto di organizzazione, che preveda, assieme all'attribuzione di incarichi di responsabilità organizzativa e di procedimento, la specificazione delle aree di intervento professionale per i singoli dipendenti assegnati, e la motivazione dell'impossibilità di poter procedere alla rotazione rispetto agli incarichi precedentemente ricoperti."
- il predetto Piano stabilisce che in assenza di specifiche indicazioni di prevenzione nella tabella ad esso allegata, e comunque ad integrazione delle stesse, saranno attuate comunque attuate, fra le altre, le seguenti misure generali :
 - Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto,
 - Rotazione periodica del Responsabile del procedimento da parte del Responsabile, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture.
- il Regolamento di organizzazione prevede :
 - all'art 5,c.1, "... ampia flessibilità, a garanzia dei margini d'autonoma operatività necessari per l'assunzione delle determinazioni organizzative e gestionali delle unità funzionali e delle unità operative da parte degli organi tecnici titolari delle strutture...";
 - all'art. 6,c.2, che "... Le determinazioni di organizzazione degli uffici e di gestione delle risorse umane, di cui alle lettere c) e d) del comma 1, sono adottate in ambito giuridico privatizzato governato da norme di relazione ed hanno, pertanto, natura paritetica; in tale contesto l'Azienda agisce con i poteri propri del privato datore di lavoro...";
 - all'art 8,c.2, che possono essere istituite più unità di base, denominate Servizi di Base, per l'assolvimento autonomo e compiuto di una o più attività omogenee, la cui responsabilità è attribuita dal Direttore su Proposta del responsabile U.F.;
- i procedimenti e le attività che sono posti in carico all' UFTA in forza degli atti di seguito indicati:
 - Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 del 4 febbraio 2014 di approvazione del Piano Anticorruzione 2014/2016;
 - Bilancio di previsione annuale 2015, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 25 novembre 2014;
 - Piano degli obiettivi attribuito con decisione del Direttore;deliberazione di G.E. n. 3.5 del 24.6.2011 di approvazione dell'elenco dei procedimenti amministrativi, ancorchè non esaustivi per ogni U.F.;

Questa UF, insieme alle altre, ha presentato al Direttore una proposta di riorganizzazione che prevede l'attuazione di una diversa articolazione dei servizi gestiti, attuando misure parziali di decentramento delle responsabilità procedurali e dei processi lavorativi, così come una rideterminazione delle materie e dei servizi operativi assegnati ai singoli operatori.

In particolare, la proposta prevede, anche ai fini di una migliore e più efficiente gestione dei servizi, per corrispondere alle esigenze e misure prospettate, di procedere ad un articolazione dell'U.F. in **n. 2 Servizi di Base** :

I Personale e contabilità;

II Affari generali e acquisti di beni e servizi;

L'attribuzione della responsabilità dei predetti servizi comporterà:

- la responsabilità gestionale e dell'istruttoria dei procedimenti amministrativi nelle materie ed attività attribuite, quali risultano analiticamente nello schema dei procedimenti degli istituendi servizi di base allegato al presente documento nonché dall' Elenco dei procedimenti, allegato al Regolamento approvato con deliberazione GE n.3.5/201, con esclusione di eventuali provvedimenti finali, che rimangono nella responsabilità del Responsabile UF, e con la precisazione che sugli atti endoprocedimentali, elaborati e sottoscritti dai dipendenti assegnati, i medesimi dovranno esprimere la propria valutazione, prima della trasmissione al Responsabile;
- la gestione del personale con riferimento alla programmazione del lavoro, ed in particolare:
 - a. attribuzione e verifica dei carichi di lavoro,
 - b. gestione delle presenze e autorizzazione delle assenze;
 - c. proposta di valutazione ai fini della gestione del salario accessorio;
- l'attribuzione della qualità di preposto ai sensi del Dlgs n. 81/2008;
- il controllo degli appalti e della gestione del budget;

nonché, per la generalità dei dipendenti, la formalizzazione delle responsabilità nei processi lavorativi attribuiti, nell'ambito delle declaratorie professionali della categoria contrattuale di iscrizione, che si concretizza , a completamento del corretto e puntuale espletamento degli incarichi e delle attività di competenza, nella puntuale sottoscrizione di atti e/o rapporti, quando ciò sia richiesto dalla specificità dell'attività svolta e comunque indicato dal Referente del servizio di base.

Stante la rilevanza, la complessità e la molteplicità nonché il continuo incremento e mutamento dei procedimenti amministrativi da attribuire alla responsabilità dei **Referenti dei servizi di base si ritiene necessario che gli stessi siano inquadrati nella categoria D1**. In tal senso è stata individuata quale referente del Servizio di base Personale e Contabilità la Referente dell'Ufficio Ragioneria Sandra Conti, non è stato invece possibile individuare un referente del Servizio di Base Affari generali e acquisti di beni e servizi sia per la mancanza di personale inquadrato in categoria D1 sia per una limitata volontà dei dipendenti presenti di assumere la responsabilità, ma soprattutto la formalizzazione della stessa, delle attività compiute.

Grosseto lì 21 aprile 2015

Il Responsabile UFTA
Dott.ssa Marta Battistoni

DELIBERAZIONE

N° **583** DEL **20 DIC. 2013**

OGGETTO: Convenzione per l'erogazione dei servizi di obitorio. Presa d'atto delle adesioni da parte di alcuni Comuni della provincia di Grosseto.

STRUTTURA PROPONENTE: Affari Generali

Responsabile del procedimento:

**IL DIRETTORE
U.O. AFFARI GENERALI**

(Firma Dott. Angela SALGO)

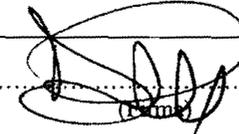
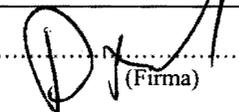
(Firma Responsabile del procedimento)

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE No
ORDINARIO Si
SOGGETTO A CONTROLLO

Direzione Generale	<input type="checkbox"/>	U.F.T.A. Distretto Area Grossetana	<input type="checkbox"/>
Direzione Amministrativa	<input type="checkbox"/>	U.F.T.A. Distretto Colline Albegna	<input type="checkbox"/>
Direzione Sanitaria	<input type="checkbox"/>	U.F.T.A. Distretto Amiata Grossetana	<input type="checkbox"/>
Direttore dei Servizi Sociali	<input type="checkbox"/>	U.O.S. Gestione del rischio clinico	<input type="checkbox"/>
Distretto Colline Metallifere	<input type="checkbox"/>	U.O. Comunicazione	<input type="checkbox"/>
Distretto Colline dell'Albegna	<input type="checkbox"/>	U.O. Agenzia Formazione	<input type="checkbox"/>
Distretto Amiata Grossetana	<input type="checkbox"/>	U.O. Educazione e Promozione alla Salute	<input type="checkbox"/>
Distretto Area Grossetana	<input type="checkbox"/>	Uff. Convenzione Uniche	<input type="checkbox"/>
Direzioni Presidio Ospedaliero	<input type="checkbox"/>	Dipartimento Prevenzione	<input type="checkbox"/>
Area Tecnica	<input type="checkbox"/>	U.F. Dipendenze	<input type="checkbox"/>
U.O. Affari Generali	<input type="checkbox"/>	U.F. Salute Mentale	<input type="checkbox"/>
U.O. Gestione Economica e Finanziaria	<input type="checkbox"/>	U.O. Farmaceutica Territoriale	<input type="checkbox"/>
U.O. Gestione del Personale	<input type="checkbox"/>	U.O. Farmaceutica Ospedaliera	<input type="checkbox"/>
U.O. Pianif./controllo fabbisogni e forniture	<input type="checkbox"/>	U.F. Sistema di Prevenzione e Protezione	<input type="checkbox"/>
U.O. Pianificazione Budget e Contr. Gestione	<input type="checkbox"/>	U.O. Affari Legali	<input type="checkbox"/>
U.F.T.A. Distretto Colline Metallifere	<input type="checkbox"/>	Ufficio Contabilità Analitica	<input type="checkbox"/>

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. FAUSTO MARIOTTI**

Acquisiti i PARERI ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni del:

DIRETTORE SANITARIO	 (Firma)
DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI (Firma)
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	 (Firma)

IL DIRETTORE U.O. AFFARI GENERALI

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel Regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 285/1990 che prevede per i Comuni che non dispongono di idonee strutture dedicate ai servizi di "obitorio" e di "deposito di osservazione salme" la possibilità di avvalersi di locali rispondenti allo scopo per ubicazione e requisiti igienici anche collocati all'interno di ospedali ed istituti sanitari;

VISTA la legge regionale Toscana n. 18/2007, "Disciplina del trasporto di salme e di cadaveri", in cui è previsto che, anche su espressa richiesta dei familiari o dei conviventi, il trasporto delle salme per l'osservazione avvenga presso l'obitorio in apposite strutture dedicate al commiato ovvero presso il servizio mortuario delle strutture ospedaliere come individuate dai comuni ai sensi del citato D.P.R. 285/1990;

CONSIDERATO che questa Azienda:

- con deliberazione n. 414/2012 ha provveduto ad elaborare uno schema generale di convenzione per la regolamentazione dei rapporti con i Comuni della provincia di Grosseto sprovvisti di locali e servizi adibiti alle funzioni disciplinate ai sensi del D.P.R. 285/90 che intendono avvalersi dei servizi mortuari gestiti da questa Azienda;
- ha inviato copia della suddetta deliberazione a tutti i comuni della provincia di Grosseto per il tramite del servizio di posta elettronica certificata (PEC) con nota con nota prot. 44440 del 14/11/2012 a firma del Direttore UOC Affari Generali;

VISTE le risposte di adesione da parte dei seguenti Comuni, conservate complete dei relativi allegati agli atti della UOC Affari Generali:

- Comune di Cinigiano, nota prot. 3394 del 02/8/2013 con la quale viene trasmessa copia della deliberazione consiliare n. 3 del 26/3/2013 di approvazione dello schema di convenzione proposto da questa Azienda con la citata deliberazione n. 414/2012;
- Comune di Civitella Paganico, nota prot. 6648 del 27/6/2013 con la quale viene comunicata l'approvazione dello schema di convenzione proposto da questa Azienda allegandone copia sottoscritta da parte del Sindaco;
- Comune di Magliano in Toscana, nota prot. 7219 del 02/01/2013 con la quale viene comunicata l'approvazione dello schema di convenzione proposto da questa Azienda con deliberazione di Giunta comunale n.7 del 17/1/2013;
- Comune di Monterotondo Marittimo, nota prot. 3332 del 25/6/2013, con la quale viene comunicata l'adesione alla convenzione con deliberazione della G.C. n.42 del 24/6/2013;
- Comune di Montieri, nota prot.2896 del 7/8/2013 con la quale viene comunicata l'approvazione dello schema di convenzione proposto da questa Azienda con

- deliberazione del Consiglio comunale n.32 del 23/7/2013;
- Comune di Scarlino, nota prot.7213 del 28/5/2013 con la quale viene comunicata l'approvazione dello schema di convenzione proposto da questa Azienda con deliberazione del Consiglio comunale n.2 del 15/3/2013;
 - Comune Sorano, nota prot.5056 del 24/7/2013 con la quale viene comunicata l'approvazione dello schema di convenzione proposto da questa Azienda con deliberazione di Giunta comunale n.79 del 04/12/2012;

ATTESTATA LA LEGITTIMITA' E LA REGOLARITA' FORMALE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE PROPOSTA;

propone

- di prendere atto delle adesioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali di Cinigiano, Civitella Paganico, Magliano in Toscana, Monterotondo M.mo, Montieri, Scarlino e Sorano alla proposta di convenzione tra AUSL 9 e i Comuni della provincia di Grosseto per l'utilizzo ed il funzionamento dei servizi di obitorio e deposito di osservazione delle salme approvata con deliberazione D.G. 414/2012;
- di trasmettere il provvedimento alle strutture indicate nel frontespizio del presente atto;
- di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi atti conseguenti alle singole amministrazioni comunali interessate.

Il Direttore U.O. Affari Generali
Dr. Angelo Falco



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni nonché l'art. 36 della L.R. n. 40/05;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Dirigente della struttura indicata in frontespizio;

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con particolare riferimento alla L. 15/05, responsabile del procedimento è il dr. Angelo Falco;

VISTI i pareri espressi sul frontespizio del presente atto;

DELIBERA

- di far propria la proposta sopra riportata, recependola integralmente nei termini indicati;

- di incaricare la U.O. Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1°, della legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale all'indirizzo www.usl9.grosseto.it;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 40/05;
- di comunicare l'avvenuta pubblicazione del presente atto al Responsabile della struttura proponente;

- di incaricare il Responsabile del Procedimento di inviare la delibera esecutiva alle strutture indicate nel frontespizio ovvero all'interno del dispositivo del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Fausto Mariotti



Si attesta che il presente atto è stato inviato al Collegio Sindacale il **23 DIC. 2013** e pubblicato all'Albo on line, consultabile sul sito WEB istituzionale all'indirizzo www.usl9.grosseto.it, con decorrenza dal **23 DIC. 2013** al **07 GEN. 2014**.

Il presente atto, in quanto adottato in via ordinaria, e reso esecutivo trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE DELLA UO AFFARI GENERALI

Dott. Angelo Falco

